



OSSERVATORIO NAZIONALE PERMANENTE SULLE RETRIBUZIONI DEI LAVORATORI DIPENDENTI.

- QUESTIONARIO LAVORATORI -

UIL
CENTRO
STUDI

IL SINDACATO DEI CITTADINI

HOME - CHI SIAMO - SETTORI RICERCATI - SETTORI - SERVIZI - CATEGORIE - SPICCOLI NUMERI - SALARI - FAQ

Vivere meglio - Insieme, vicini e negli Enti. Confrontiamoci, votati e più.

Q2_1) Denominazione dell'insediamento produttivo: _____

Q2_2) Localizzazione territoriale dell'insediamento produttivo:

1. Comune: _____
2. Province: _____
3. Regione: _____

Caratteristiche del lavoro

Q3) Quando ha iniziato a lavoro per la prima volta (primo lavoro da cui ha ricevuto un guadagno, con o senza contratto)?

mese | | | | |
anno | | | | |

Q4) Quando è iniziato il rapporto di lavoro _____

RILEVAZIONE 2019

**Indagine UIL sulle retribuzioni
dei lavoratori dipendenti - IURL**



IPAZIA
RICERCHE

+





OSSERVATORIO NAZIONALE PERMANENTE SULLE **RETRIBUZIONI** DEI **LAVORATORI DIPENDENTI.**

Indagine sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti: le prime evidenze empiriche

COMUNICATO STAMPA

Novembre 2018

La complessità e l'eterogeneità del mondo del lavoro in Italia ha spinto il Centro Studi della UIL a costituire un Osservatorio Permanente sulle Retribuzioni in Italia. L'obiettivo è di informare con continuità e costanza gli stakeholder sull'ammontare e sull'andamento delle retribuzioni nette dei lavoratori dipendenti in Italia, nonché di evidenziare quali siano i principali fattori che determinano delle sensibili variazioni nelle retribuzioni (fattori che possono derivare da caratteristiche proprie dei lavoratori o del sistema produttivo).

L'Osservatorio sarà alimentato annualmente da informazioni derivanti da un'indagine statistica diretta - l'indagine UIL sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti (IURL) – rivolta a un campione di lavoratori suddiviso in funzione della tipologia di contratto collettivo. Tra la fine del 2017 e l'inizio del 2018 è stata sperimentata la fattibilità del progetto di ricerca tramite un'indagine pilota, che ha interessato 11 settori di attività economica (ATECO) ed ha coinvolto più di 1.000 lavoratori. Dall'indagine pilota è emerso che la retribuzione mediana netta dei lavoratori intervistati ammonta a 1.500 euro (busta paga del mese di Settembre 2017). Il settore del "credito, esattorie ed assicurazioni" fa registrare i livelli retributivi più elevati insieme al settore dei trasporti, all'opposto il settore agroalimentare e quello legato al turismo, al commercio e ai servizi.



Contrattazione di 2° livello



Sempre considerando la mediana delle retribuzioni rilevate tramite la busta paga, è confermato lo svantaggio delle donne (che hanno una retribuzione pari a circa 1.420 euro) rispetto agli uomini (per i quali la retribuzione si attesta a circa 1.570 euro). Si evidenzia, inoltre, l'importante ruolo giocato dal titolo di studio nella determinazione della retribuzione: i lavoratori con titolo di studio universitario (1.533 euro) hanno retribuzioni mediane più elevate sia dei lavoratori con diploma (1.500 euro) che, soprattutto, dei lavoratori con al massimo la licenza media (1.342 €). L'analisi territoriale fa emergere una maggiore retribuzione mediana dei lavoratori residenti nelle regioni del Nord Italia (1.566 euro) rispetto a quelli del Centro (1.474 euro) e del Mezzogiorno (1.440 euro). Se si analizza invece la tipologia di contratto, si rilevano retribuzioni mediane più elevate per i lavoratori che hanno un contratto a tempo indeterminato (1.503 euro), rispetto a quelli a tempo determinato (1.107 euro).

La contrattazione integrativa di secondo livello dà un notevole beneficio in termini retributivi: i dipendenti che hanno dichiarato di lavorare in insediamenti produttivi dove è attiva questa tipologia di contrattazione hanno una retribuzione mediana netta di 1.600 euro contro i 1.345 euro dei lavoratori che operano in strutture dove questa contrattazione non è stata attivata. Il benessere dei lavoratori sul luogo di lavoro – misurato tramite un quesito di carattere percettivo sulla soddisfazione nei confronti del proprio lavoro – non sembrerebbe essere particolarmente legato ai livelli salariali, ciò a sottolineare il ruolo secondario giocato dagli aspetti economico-monetari sulla qualità complessiva del lavoro. Il 63% dei lavoratori intervistati dichiara di essere soddisfatto del proprio lavoro; questi lavoratori presentano una retribuzione mediana netta di 1.500 euro. Per i lavoratori non soddisfatti del proprio lavoro (pari al 37% degli intervistati) la retribuzione mediana si attesta a 1.475 euro.

Metodologia dell'Indagine PILOTA-IURL

L'indagine IURL è di tipo campionario con un disegno a scelta ragionata. Il piano di campionamento è a "due stadi: le unità di primo stadio sono gli insediamenti produttivi (ovvero unità produttive o unità locali o stabilimenti o sedi o cantieri), mentre le unità di secondo stadio sono i lavoratori attivi in ciascun insediamento produttivo. In altri termini, è prevista prima la selezione degli insediamenti produttivi sull'intero territorio italiano e, successivamente, la selezione dei lavoratori all'interno degli insediamenti produttivi prescelti. Al fine di controllare in maniera efficiente l'eterogeneità delle retribuzioni, le unità di primo stadio e di secondo stadio sono state stratificate. Il numero di insediamenti produttivi da campionare e il numero di lavoratori da intervistare sono stati identificati rispetto ad alcune variabili che si ipotizzano influenzare la variabilità delle retribuzioni. Nello specifico, gli insediamenti produttivi sono stati stratificati rispetto al settore di attività economica, all'area geografica di appartenenza; mentre i lavoratori sono stati stratificati rispetto al sesso, alla classe di età e all'inquadramento professionale. La numerosità campionaria degli insediamenti produttivi ha raggiunto le 200 unità, mentre il numero di lavoratori intervistati ha superato le mille unità (1.044 lavoratori dipendenti). Le interviste sono state realizzate utilizzando un questionario strutturato a risposta chiusa e somministrato con tecnica PAPI (Paper and Pencil Interviewing) e CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) tramite il software opensource Limesurvey.

7.0 **SODDISFAZIONE
COMPLESSIVA** 
MEDIA VOTI DA 1...A...10



+



+





OSSERVATORIO NAZIONALE PERMANENTE SULLE **RETRIBUZIONI** DEI LAVORATORI DIPENDENTI.

Cosa vogliamo fare... Ogni anno:



> 2.500 LAVORATORI DIPENDENTI

Campione da intervistare



STADIO #1

Insedimenti Produttivi

STADIO #2

Lavoratori dipendenti

Come scegliamo i lavoratori...

11

Settori di **Attività Economica** (ATECO)

54

Contratti **Collettivi**

11 CATEGORIE UIL



Campionamento a **SCELTA RAGIONATA**

Trasporti || Metalmeccanici || Scuola || Agroalimentare
Credito, Esattorie e Assicurazioni || Edili, Affini e Legno
Tessile, Energia e Chimica || Pubblica Amministrazione
Comunicazione || Turismo, Commercio e Servizi
Poteri Locali



Cosa chiediamo ai lavoratori...

1

REMUNERAZIONE

(BUSTA PAGA)

2

SODDISFAZIONE

(VOTI DA 1,...10)

3

PROFILAZIONE

(SOCIO-DEMO)



Compilazione questionario web



Restituzione dei risultati

Retribuzione
mediana

1.500 €



Mediana...

il valore assunto dalle unità statistiche che si trovano nel mezzo della distribuzione. (laddove la distribuzione possa essere ordinata)



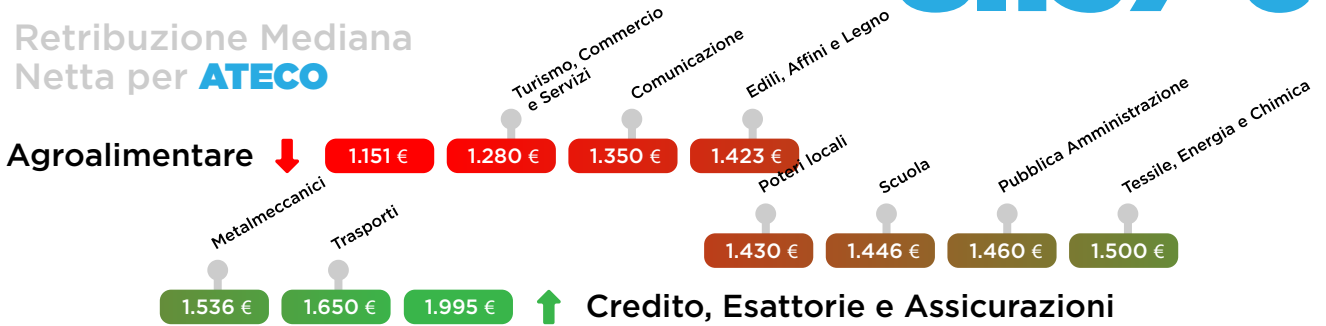
La remunerazione dei lavoratori...

210 €
da un **MINIMO** di

ad un **MASSIMO** di

8.137 €

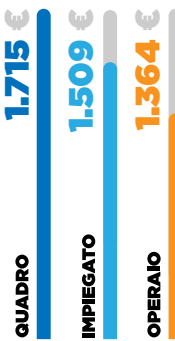
Retribuzione Mediana
Netta per **ATECO**



Contrattazione
di 2° livello

SI 1.600 €
NO

1.345 €



DETERMINATO 1.107 €
INDETERMINATO 1.503 €

1.533 €
LAUREA
O SUPERIORE
1.500 €
QUALIFICA
DIPLOMA
1.342 €
LICENZA
MEDIA

Full Time
1.530 €
Part Time
919 €

NORD
1.566 €

CENTRO
1.474 €

MEZZOGIORNO
1.440 €

Anzianità di Servizio (in anni)

0-5	1.339 €
6-15	1.430 €
16-25	1.471 €
26-35	1.679 €
più di 35	1.666 €



Sei soddisfatto del tuo lavoro? **SI** 63% **NO** 37%

Sei soddisfatto della tua retribuzione? **SI** 52% **NO** 48%



7,0

**SODDISFAZIONE
COMPLESSIVA**

MEDIA VOTI DA 1...A...10

